

Il Progetto

Farsi Prossimo è un progetto pilota promosso da Fondazione Alleanza del RnS ONLUS in collaborazione con Associazione Rinnovamento nello Spirito Santo nell'ambito del contrasto alla **povertà materiale e sociale.**



«Vivere indifferenti davanti al dolore non è una scelta possibile; non possiamo lasciare che qualcuno rimanga “ai margini della vita”. Questo ci deve indignare, fino a farci scendere dalla nostra serenità per sconvolgerci con la sofferenza umana. Questo è dignità».

(Papa Francesco, Fratelli tutti n. 69)



Gli interventi

Solitudine ed emarginazione,

forme di asocialità, angosce esistenziali,
interpellano la nostra pigrizia
umana e spirituale e ci stimolano
a nuovi interventi:

lo Spirito ci mette davanti nuove situazioni
in cui **intervenire investendo forze,**
risorse umane, economiche, comunitarie
e carismatiche.



Gli obiettivi

Fornire un supporto concreto a nuclei familiari con un coniuge o genitore detenuto che si trovano in difficoltà economica e che risultano seguiti o accompagnati da gruppi, comunità o singoli aderenti del RnS.

Promuovere una cultura della prossimità: il culto associato alla vita, la fede alle opere, contro la cultura dello scarto e della solitudine.

Coinvolgere nel tempo, laddove possibile, il gruppo o la comunità in relazione ai bisogni della famiglia in difficoltà.



Come funziona

La richiesta è presentata da un aderente del RnS (Tutor), che dovrà identificarsi tramite un apposito campo nella Domanda di Partecipazione, con riferimento al suo coordinatore diocesano.

Il contributo sarà erogato mediante una *card* acquistata dalla Fondazione tramite i supermercati della Grande Distribuzione e caricata mensilmente dell'importo previsto.

La card serve a fare la spesa nei punti vendita previsti, comprando i prodotti necessari alla famiglia.



Il Tutor e le Comunità

La figura chiave è il Tutor - un aderente del RnS - che, da solo o con la propria Comunità, si rende presente con la famiglia da sostenere.

È fondamentale favorire la vicinanza e assicurare la prossimità: chi segnala la famiglia del detenuto, prende in carico la sostenibilità di tutto il processo perché si attivi un legame che possa continuare nel tempo.

Il Tutor o la Comunità coinvolta:

- 1. utilizzerà ogni mese la card** per fare la spesa insieme alla famiglia destinataria
- 2. accompagnerà la famiglia**, per quanto possibile, nelle esigenze più pratiche: la consegna della spesa è soltanto uno strumento per prendersi cura con regolarità di chi si trova nel bisogno.



La tempistica

Una finestra temporale
per la presentazione delle domande
(15 maggio – 15 luglio 2024)

Distribuzione delle *card*,
che dura 12 mesi,
a cavallo fra il 2024 e il 2025

12 mesi la durata del sostegno.



I destinatari

Per il 2024 (fase di sperimentazione del Progetto),

10 nuclei familiari

con un componente (coniuge o genitore)
in stato di detenzione
e in comprovata difficoltà economica

(Nord/Centro/Sud/Isole)

